

Illustre Ministro
On. Prof. Francesco Boccia
Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie
Via della Stamperia, 8
00187 Roma

Spett.le Ufficio II
Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di
legittimità costituzionale della legislazione delle
Regioni e delle Province autonome

Alla c.a. - *Cons. Dott. Eugenio Gallozzi*
- *Dott. Ivo Rossi*

Roma, 19 settembre 2019

Oggetto: Illegittimità costituzionale Legge Regionale 34/2019 Puglia

Onorevole Signor Ministro,

sottoponiamo alla Vostra attenzione le disposizioni adottate dalla Regione Puglia, con Legge n. 34/2019 titolata "*Norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia*", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione il 25 luglio u.s..

Tale legge, a dispetto della finalità di promozione del rinnovamento degli impianti esistenti, introduce numerosi vincoli che si appalesano in contrasto con la disciplina nazionale *ratione materiae* applicabile e che, in concreto, ostacolano gli interventi sugli impianti a fonti rinnovabili presenti sul territorio regionale, tra cui, in particolare:

- l'imposizione di condizioni irragionevoli per ottenere il rinnovo dei titoli abilitativi esistenti (Art.12);
- l'avvio di procedimenti finalizzati all'ottenimento di provvedimenti di Autorizzazione Unica anche nell'ipotesi di interventi di modifica non sostanziale (Art.11 comma 4);
- l'avvio di procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale a progetti di rifacimento di impianti, anche quando il progetto originario dell'impianto non fosse soggetto a tali procedimenti al tempo della sua costruzione, in quanto antecedenti all'approvazione del D.Lgs. 152/2006 (Art.11 comma 5).

Il documento allegato illustra, per ciascun articolo, le criticità della norma ed i profili di illegittimità ravvisati, che Elettricità Futura e ANEV hanno più volte evidenziato, senza successo, agli Uffici Regionali.

Chiediamo pertanto con la presente il Vostro intervento, affinché sia evidenziato come le disposizioni sopra richiamate siano in conflitto con le norme fondamentali ed il quadro legislativo nazionale e debbano quindi essere dichiarate illegittime.

Certi di un Suo interessamento, restiamo a disposizione per ogni chiarimento necessario e cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri più cordiali saluti.

Elettricità Futura
Il Presidente
Simone Mori

ANEV
Il Presidente
Simone Togni